



CARITAS
DIOCESANA
DI BRESCIA

Cooperativa Kemay

Nuovi elettricisti e addetti macchine utensili per il mondo del lavoro

Sono 29 le persone, tra cui una donna, che ieri sera hanno ricevuto gli attestati di partecipazione ai corsi professionalizzanti per addetti macchine utensili ed elettricisti organizzati da Cooperativa Kemay con Scuola Bottega. I corsi, iniziati a ottobre, hanno avuto la durata di 40 ore ciascuno. I 29 sono richiedenti protezione internazionale che vivono nel progetto di accoglienza della Cooperativa Kemay e provengono dall'Africa sub sahariana, dal

nord Africa, dall'Asia. Insieme, e grazie anche a un mediatore, hanno portato a termine i corsi che, sperano, potranno aprire loro nuove possibilità lavorative. "Mi è molto piaciuto il corso di elettricista, ho capito tante cose nuove", dice Lamin, del 2002, che in Senegal aveva iniziato a lavorare come elettricista. Anche da parte degli insegnanti il riscontro è stato molto positivo: momenti di commozione e di complimenti verso i partecipanti. Gli attestati



sono stati consegnati alla presenza del presidente della Cooperativa Kemay, Stefano Savoldi, e della direttrice di Scuola Bottega, Anna Maria Gandolfi: "Scuola Bottega promuove l'inclusione e accoglie gli studenti a braccia aperte", precisa la direttrice. Anche Savoldi ha sottolineato l'importanza della formazione al lavoro, che è dignità, e dell'accompagnare l'inserimento nella società attraverso un processo reciprocamente interculturale. (Stefania Cingia)



Young Caritas Brescia
DI DIEGO MESA

In arrivo il nuovo bando di Servizio Civile

Anche nel 2024, gli ultimi giorni dell'anno porteranno in dote il nuovo bando ordinario di servizio civile. Il servizio civile è una proposta ad adesione libera per giovani tra i 18 e i 29 anni, della durata di 8-12 mesi, che chiede un impegno di circa 25 ore settimanali, di cui alcune di formazione, con un compenso di 507 euro al mese. YOUng Caritas Brescia conferma il suo impegno nell'accompagnamento dei giovani che decideranno di mettersi in gioco in uno dei quattro progetti proposti che si pongono sul-

la lunghezza d'onda delle persone più fragili. I posti richiesti sono 55. In attesa di sapere se saranno tutti finanziati attraverso il bando ve li raccontiamo. Il progetto "A ritmo con gli adulti con fragilità_Brescia" riguarda i servizi di accompagnamento degli adulti, dalla mensa al Rifugio Caritas, dal centro migranti ai servizi educativi per famiglie in difficoltà. "A ritmo con i minori in oratorio_Brescia" e "A ritmo con i minori in comunità_Brescia" riguardano attività di animazione negli oratori e affiancamento dei minori che vivono

in comunità educative. "A ritmo con le persone con disabilità_Brescia" è per i giovani interessati a fare un'esperienza presso strutture residenziali che ospitano persone con disabilità. Le sedi sono distribuite sia su Brescia sia in diversi luoghi della provincia: Bozzetto, Calcinato, Capriolo, Concesio, Desenzano del Garda, Gottolengo, Iseo, Lograto, Rovato e Villa Carcina. Oltre all'attività di servizio è previsto anche un accompagnamento formativo in gruppo con formatori di YOUng Caritas Brescia ed operatori esperti

al termine del quale verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite. Diverse sono le ragioni per essere grati di fare di quest'esperienza nelle parole dei giovani ora in servizio: grata di poter essere me stessa (Giulia), di aver imparato tanto (Corinne), del supporto ottenuto (Monica), di sentirmi affidabile (Lorenzo), di poter migliorare la giornata di qualcuno (Martina), di essere qui (Marietta). Le informazioni sul bando e sulle modalità di partecipazione si trovano sul sito www.caritasbrescia.it.

Piccoli racconti da ascoltare



ALCUNE VOLONTARIE NEGLI STUDI DE LA BUONA NOTIZIA

Progetto
DI CATERINA MANELLI

Un'esperienza che continua. Questo 2024 ormai agli sgoccioli ha visto la continuazione del progetto "Terza età: Si.cura insieme", realizzato anche con il contributo del fondo Cei 8xmille dedicato alle persone anziane, che ha visto negli anni il coinvolgimento di numerose comunità parrocchiali.

Attenzione. Nel tempo, come è stato per l'anno in corso, operatori e volontari hanno rivolto la loro attenzione ad anziani autosufficienti che soffrono di solitudine, una situazione diffusa che provoca un forte senso di inutilità, perdita di energie e di entusiasmo e li pone in una situazione di estrema fragilità e rischio.

Leggere. Nei tanti incontri, per lo

Sono stati realizzati videoclip che saranno inseriti all'interno de "La Buona Notizia" del 2025

più svolti al loro domicilio con l'intento di creare occasioni di vicinanza e di relazioni significative, sono stati raccolti frammenti delle loro storie di vita che, a partire da un oggetto o una fotografia, hanno dato vita nel 2023 alla raccolta "Parole

Volontari e operatori di "Terza età: Si.cura insieme" hanno raccolto le testimonianze dei tanti anziani incontrati

ancora. Racconti e immagini!". "Una sofferenza ha bisogno non di una mappa ma di una storia" (C. Lewis, Storia di un dolore).

Parola. La parola, la possibilità di dare voce e immagine alle loro narrazioni, è diventata uno strumento capace di ritrovare la memoria e il significato di vecchi ricordi: "Le parole e il loro suono mi salvano. L'ho scoperto alle elementari quando tutto è appunto elementare: con le parole metto l'ancora a tutte le cose che se ne vanno alla deriva nel mare che è dentro al cuore" (A. D'Avenia). Le storie donate sono state per noi un tesoro prezioso, parole ancora che ancora ci dicono dell'importanza delle piccole cose, dei piccoli gesti, delle relazioni. "Nella vecchiaia daranno ancora frutti" (salmo 92, v. 15).

Ascoltare. A partire da questa esperienza concreta che si è fatta consapevolezza, si è voluto moltiplicare

il dono ricevuto, nella convinzione che nella condivisione delle esperienze si può crescere, come singoli e come comunità. Dare voce alle parole, dare voce alle piccole storie raccolte e riportate nella piccola raccolta "Parole ancora. Racconti e immagini" non è solo un modo per ringraziare ma anche uno strumento per testimoniare l'importanza della vicinanza con gli anziani, del loro valore. Le parole sono un ponte. Nasce così l'idea che ha visto la realizzazione di un video clip per ogni storia narrata, cioè di una breve registrazione audiovisiva, che accompagnerà per i primi mesi del 2025 la trasmissione "La Buona Notizia".

Appuntamento. Un appuntamento stabile che avvera il desiderio di entrare nelle case di tutti e attraverso questi brevi scorci di vita narrati, vuole poter ancorare parole e ricordi delle persone anziane riconoscendone l'immenso valore passato, presente e futuro.



Custodi del Bello
Brescia

Ci prendiamo cura delle città ridando speranza alle persone

NUOVE MODALITA' DI ATTIVAZIONE
DEI CANTIERI DEL BELLO

Chi può richiedere l'attivazione
Enti privati senza scopo di lucro con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (per es. associazioni, parrocchie, oratori, onlus...)

Quali Cantieri del bello attivare
Spazi utilizzati per le attività di animazione e aggregazione, con valore di bene comune e luogo di comunità.

Per esempio: Tinteggiatura e piccoli interventi di riqualificazione di interni ed esterni in muratura fino a un'altezza di 5m - Restauro e tinteggiatura di arredi da esterno in metallo, legno, pietra o muratura - Manutenzione e cura del verde.

Come partecipare
Telefonare o scrivere:

☎ 345 9206940

✉ custodidelbello@caritasbrescia.it

per una valutazione di sostenibilità e fattibilità

per saperne di più: www.brescia.custodidelbello.org fb Custodi del Bello Brescia

insieme per il bello che fa la differenza